

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
CONTRATTO PER AFFIDAMENTO DI INCARICO PER REDAZIONE PARERE
TRA

La Città metropolitana di Torino (C.F. 01907990012), rappresentata dal Dirigente della Direzione Servizi alle imprese, SPL, partecipazioni dott. Fortunato Asprea, nato a e domiciliato ai fini del presente atto in Torino – C.so Inghilterra, 7 in qualità di legale rappresentante, in applicazione dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 45 dello Statuto;

E

Il prof. avv. Carlo Emanuele Gallo nato a il residente in, Via C.F. con studio in Torino Via (P. IVA

PREMESSO CHE

- la Città metropolitana è azionista, con una quota di partecipazione pari al 17,64735% del capitale sociale, di ATIVA SPA che ha per oggetto la gestione e l'esercizio delle autostrade Torino-Ivrea-Valle d'Aosta, Ivrea-Santhià e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino e della diramazione autostradale Torino-Pinerolo, nonché la progettazione, la costruzione, la gestione e l'esercizio di tutti gli eventuali relativi completamenti, diramazioni e raccordi.
- in data 31 agosto 2016 è intervenuta la scadenza del periodo di durata della concessione, assentita ad ATIVA, di costruzione ed esercizio delle autostrade A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, A4-5 Ivrea-Santhe e Sistema Autostradale Tangenziale di Torino.
- nelle more del perfezionamento di successivi atti, tenuto conto della citata scadenza e della richiesta del Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di proseguire, a far data dal 1° settembre 2016 ATIVA sta procedendo nella gestione della concessione medesima secondo i termini e le modalità previste dalla già vigente Convenzione in modo da garantire l'espletamento del servizio autostradale senza soluzione di continuità.
- il Ministero ha indetto la gara per l'affidamento in concessione di tratte autostradali A21 Torino-Alessandria-Piacenza, A5 Torino-Ivrea-Quincinetto, Bretella di collegamento A4/A5 Ivrea-Santhe, la diramazione Torino-Pinerolo e il SATT con termine per la presentazione delle domande di partecipazione fissato al 18/11/2019.
- la Società ATIVA era soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata congiuntamente, in forza di patto di sindacato, da Società Iniziative Autostradali e Servizi - SIAS S.p.A. e Mattioda Autostrade S.p.a.
- nel mese di aprile 2019 SIAS ha disdetto i suddetti patti parasociali, che saranno definitivamente privi di efficacia a far data dall'11 novembre 2019.

Preso atto, anche sulla base della nota del Segretario generale di questo Ente prot. n. 89552 del 23.10.2019 e della nota di Mattioda Autostrade S.p.a. prot. n. 14/2019 del 25.10.2019 (pervenuta in data 31.10.2019, ns. prot. n. 92843 del 4.11.2019), che:

- nel corso di interlocuzioni tra gli azionisti di ATIVA intervenute nelle scorse settimane è stata comunicata alla Città metropolitana la volontà dei soci industriali Mattioda e SIAS, da realizzarsi anche attraverso le posizioni dei consiglieri di amministrazione di loro rispettiva designazione nel Consiglio di Amministrazione di ATIVA, di non consentire ad ATIVA di partecipare alla indetta

gara per l'affidamento in concessione delle tratte autostradali di cui in premessa e ciò al fine di favorire la partecipazione alla gara stessa di altra società del Gruppo ASTM S.p.a.. In coerenza con tale assunto SIAS ha chiesto ad ATIVA di convocare l'assemblea degli azionisti per deliberare lo scioglimento e la liquidazione della società.

- il socio di ATIVA Mattioda Autostrade S.p.a., nell'ambito di una complessa operazione di dismissione delle proprie partecipazioni autostradali, intende cedere a SIAS una quota parte della propria partecipazione, corrispondente al 31,17% del capitale sociale di ATIVA al prezzo di euro 48.923.000,00 – offerta in prelazione ai soci ATIVA - con la conseguenza che il Gruppo SIAS diventerà, al momento del perfezionamento della compravendita e subordinatamente al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli azionisti di ATIVA, il socio detentore della maggioranza dei voti nonché socio di controllo di ATIVA ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.

- in tale contesto, nel corso delle interlocuzioni tra ASTM S.p.a. (che ha recentemente incorporato il Gruppo SIAS S.p.a.) nella persona dell'amministratore delegato ed altri collaboratori, e la Città metropolitana nella persona di rappresentanti degli organi di indirizzo politico e del Segretario generale dell'Ente, è stato prospettato l'interesse di ASTM ad acquistare la partecipazione della Città metropolitana in ATIVA anche con modalità utili a favorire una partecipazione della stessa Città metropolitana nella compagine sociale di apposito soggetto giuridico (SPV) controllato dal Gruppo ASTM, che sarà deputato a partecipare alla gara per l'affidamento della concessione autostradale di cui in premessa e subordinatamente alla condizione che lo stesso soggetto risulti aggiudicatario della gara; l'ipotesi è stata via via perfezionata in uno scambio di bozze di accordo che alla data attuale è stilato nella versione n. 8.

- il Segretario generale dell'Ente ha comunicato al dirigente della Direzione Servizi alle imprese, SPL, partecipazioni che l'Amministrazione ritiene necessario avvalersi, per la valutazione della complessa vicenda suesposta, dell'apporto di professionisti esperti in diritto amministrativo, civile e commerciale a supporto e a sostegno tecnico dell'Amministrazione e in particolare per attività consistenti in analisi della documentazione a disposizione dell'Amministrazione stessa, individuazione della strategia da adottare al fine di tutelare al meglio il valore patrimoniale della partecipazione della Città metropolitana in ATIVA, anche alla luce delle suindicate decisioni dei soci Mattioda e SIAS di non consentire ad ATIVA di partecipare alla gara per l'affidamento in concessione delle tratte autostradali e del prospettato ingresso della Città metropolitana nella citata SPV.

- il Presidente di ATIVA ha convocato con nota prot. ATV/DILEG 236/2019/U del 29 ottobre 2019 (ns. prot. PEC n. 91530 del 29.10.2019) l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso la sede della Società per il giorno 14 novembre 2019, alle ore 11.30 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Sede ordinaria

1) Bando di gara per l'affidamento congiunto delle concessioni Ativa e Satap A21 – Informativa anche in ordine alla mancata impugnazione del bando di gara

Sede straordinaria

1) Proposta dell'azionista SIAS S.p.A. di scioglimento anticipato della Società;

2) Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2487 del codice civile comma 1, lettere a), b) e c);

Sede ordinaria

2) Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 c.c., comma 1, nn. 2), 3), 4)

- con determinazione prot. n.-12075/2019 del ... è stato conferito al prof. avv. Carlo Emanuele Gallo l'incarico consistente in analisi della documentazione a disposizione dell'Amministrazione, individuazione della strategia da adottare, predisposizione di tutto quanto necessario affinché gli organi competenti di questa Amministrazione possano prendere le necessarie ed opportune decisioni per tutelare al meglio il valore patrimoniale della partecipazione della Città metropolitana in ATIVA, alla luce delle decisioni dei soci di non consentire ad ATIVA di partecipare alla gara indetta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'affidamento in concessione delle tratte autostradali di cui in premessa e all'interesse manifestato dal Gruppo ASTM Spa di acquisire la partecipazione della Città metropolitana in ATIVA con modalità utili a favorire l'ingresso dell'Amministrazione nella compagine sociale di apposito soggetto giuridico (SPV) controllato dal Gruppo ASTM, che parteciperà alla gara di cui si è narrato in premessa.

Il presente contratto ha carattere esecutivo della determinazione sopra citata, alla quale fa pieno riferimento e dalla quale non deroga sotto nessun aspetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO, DESCRITTO E RITENUTO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO SI CONVIENE E SI STIPULA

quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Città metropolitana di Torino, come sopra rappresentata, conferisce al prof. avv. Carlo Emanuele Gallo che accetta, l'incarico consistente in: analisi della documentazione a disposizione dell'Amministrazione, individuazione della strategia da adottare, predisposizione di tutto quanto necessario affinché gli organi competenti di questa Amministrazione possano prendere le necessarie ed opportune decisioni per tutelare al meglio il valore patrimoniale della partecipazione della Città metropolitana in ATIVA, alla luce delle decisioni dei soci di non consentire ad ATIVA di partecipare alla gara indetta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'affidamento in concessione delle tratte autostradali di cui in premessa e all'interesse manifestato dal Gruppo ASTM Spa di acquisire la partecipazione della Città metropolitana in ATIVA con modalità utili a favorire l'ingresso dell'Amministrazione nella compagine sociale di apposito soggetto giuridico (SPV) controllato dal Gruppo ASTM, che parteciperà alla gara di cui si è narrato in premessa

Art. 2 - Termine per lo svolgimento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nel termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto, secondo i programmi che saranno predisposti e concordati con il Dirigente competente, salvo proroga da accordarsi in presenza di specifiche e motivate necessità;

Art. 3 - Verifica delle prestazioni

Fermo restando che, trattandosi di rapporto di lavoro autonomo, non esiste alcun vincolo di subordinazione, spetterà al Dirigente competente la verifica delle prestazioni ed il controllo della concreta attuazione delle direttive impartite per il miglior raggiungimento del risultato.

Lo stesso dirigente avrà cura di effettuare le segnalazioni verbali all'incaricato di eventuali problemi riscontrati e il rapporto alla Città metropolitana ove le modalità di esecuzione dell'incarico rendessero opportuna o necessaria l'interruzione del medesimo.

Art. 4 - Corrispettivo

Il corrispettivo per la prestazione è stabilito nella somma complessiva di euro 12.688,00 di cui euro 10.000,00 per onorario, euro 400,00 per contributo previdenziale C.P.A. 4%, euro 2.288,00 per I.V.A. 22%, al lordo della ritenuta d'acconto come da preventivo presentato (prot. n. 90498 del 25.10.2019) e depositato agli atti. Non è previsto il rimborso di alcuna altra spesa che non sia stata preventivamente autorizzata dall'Amministrazione.

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito del completamento della prestazione previa verifica finale delle attività svolte e consegna del parere.

La liquidazione avverrà sulla base di emissione di regolare fattura/parcella elettronica, a compimento dell'incarico nei tempi previsti. Il pagamento avverrà entro il termine previsto per legge dal ricevimento della fattura, salvo formale contestazione in ordine all'adempimento contrattuale. In caso di ritardato pagamento, sarà applicabile il saggio di interesse legale previsto dall'art. 1284 Cod. Civ.. La fattura elettronica potrà essere emessa previa indicazione della CMTO esclusivamente a seguito di invio di bozza della stessa in formato PDF per preventiva verifica.

La fattura elettronica dovrà essere trasmessa al Codice Univoco Ufficio che è il seguente:

Città Metropolitana di Torino

Codice Ipa: CMTO

Codice Univoco Ufficio: HYFLUX

e la stessa dovrà contenere le seguenti informazioni:

Oggetto del contratto: OGGETTO: A.T.I.V.A. S.P.A. AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA S.P.A. ACQUISIZIONE PARERI.

(U.I. EURO 38.064,00)

Determinazione Dirigenziale n. xx - 12075/2019

Art. 5 -Tracciabilità dei pagamenti

L'affidatario del presente incarico, a pena nullità assoluta del contratto, si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. per l'applicabilità della quale ha sottoscritto dichiarazione depositata agli atti; le parti danno atto che il contratto verrà immediatamente risolto qualora le transazioni finanziarie non siano state eseguite con le modalità di cui alla sopracitata norma ovvero senza avvalersi di conto corrente bancario o postale.

Art. 6 – Risultato o prodotto dell'attività e obblighi di riservatezza

L'incaricato dà atto che il risultato e quanto prodotto nel corso della propria attività è di proprietà della Città metropolitana di Torino, che ne farà l'uso più opportuno a proprio insindacabile giudizio; si impegna inoltre a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Art. 7 - Incompatibilità

Il prof. avv. Carlo Emanuele Gallo accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e dei dipendenti della Città metropolitana di Torino, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, nè rapporti di lavoro dipendente con enti pubblici che vietino l'esercizio della libera professione nè altri rapporti incompatibili o di contrasto di interessi con il presente incarico o con la Città metropolitana di Torino. Il prof. avv. Carlo Emanuele Gallo attesta che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 8 -Revoca dell'incarico

Nel caso di inadempienza o di ritardo nella conduzione dell'incarico, la Città metropolitana si riserva la facoltà di revocare, a semplice avviso - diffida con raccomandata A.R. o PEC, l'incarico

stesso, e pertanto di recedere dal presente contratto.

Art. 9 – Recesso

Le parti convengono che, essendo ancora in corso di acquisizione gli esiti dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal professionista incaricato, relativamente al possesso dei requisiti di legge per l'affidamento oggetto del presente contratto, la Città Metropolitana, esperita la procedura di cui all'art. 7 della legge n.241/1990, potrà recedere dal presente contratto, qualora il professionista stesso, in conseguenza della completa definizione dei predetti esiti, non dovesse risultare in possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti, ovvero dovesse risultare destinatario di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in caso di violazioni degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dal Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Torino. Resta inteso che, nel caso di recesso per le predette motivazioni, il professionista incaricato avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato dagli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, senza ulteriore indennizzo, e fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni

Art. 10 -Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto le parti eleggono competente il Foro di Torino.

Art. 11 - Spese contrattuali

Le spese del presente contratto sono a carico dell'incaricato. Trattandosi di prestazioni soggette a IVA, lo stesso sarà soggetto a registrazione, ricorrendo il caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

L'incarico è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

La Città Metropolitana di Torino ha aggiornato le sue politiche sulla privacy per adeguarsi alle modifiche introdotte dal GDPR (General Data Protection Regulation), a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento dell'Unione Europea 2016/679.

L'affidatario autorizza il trattamento dei propri dati per consentire alla Città Metropolitana di Torino di porre in essere ogni azione connessa all'esecuzione del contratto in oggetto e si riserva di revocare tale consenso in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta; egli potrà prendere visione della nuova informativa, delle informazioni sulle politiche in materia di privacy e delle condizioni d'uso adottate dalla Città Metropolitana di Torino, allegata alla presente lettera d'ordine e reperibili al seguente link: http://www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/norme.shtml.

L'affidatario autorizza la pubblicazione del proprio curriculum vitae ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Art. 13 - Domicilio

Per quanto concerne l'incarico affidato, il professionista incaricato elegge domicilio in Torino,....

.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente
dott. Fortunato Asprea

L'incaricato
prof. avv. Carlo Emanuele Gallo

Il prof. avv. Carlo Emanuele Gallo dichiara, sotto la propria responsabilità, di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutti i patti e le condizioni previste dal presente contratto e di

accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, le clausole contenute agli articoli 4, 5, 6, 8, 9, 10 del presente contratto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li

L'incaricato
prof. avv. Carlo Emanuele Gallo

Il presente contratto viene redatto in forma elettronica e sottoscritto digitalmente dalle parti.